



IL RICHIAMO

Anno XV - n.8

Battesimo del Signore

13 gennaio 2013

« Gloria e lode al tuo nome, Signore »



DOV'È FINITO IL DESIDERIO?

Nel suo discorso *urbi et orbi* di Natale Benedetto XVI ha invitato i presenti in piazza san Pietro, quelli che lo seguivano per radio o TV e persino coloro che avrebbero letto il suo messaggio, a ricevere la sua benedizione apostolica e anche una speciale indulgenza plenaria alle condizioni usuali: riconciliazione sacramentale, partecipazione all'eucaristia e una preghiera secondo le sue intenzioni.

Che spettacolo di fragilità e di potenza!

Che diversità di sguardo sulla realtà e sugli uomini tra lui e i capi dei vari sistemi!

Lui, uomo minuto e vestito di bianco che ingaggia di nuovo la lotta contro il Nemico, il diavolo, e stravince.

Che cosa infatti può fare il maligno accusatore contro una amnistia generale, la cancellazione dei debiti di chiunque lo desideri?

Absolutamente nulla.

I capi dei vari poteri, invece, tentativamente e confusamente annaspanti sui problemi di una società sconvolta da crisi molteplici.

Ciò che è prioritario per il papa è Dio e la salvezza dell'uomo. E Dio non è tirchio con la sua grazia.

Perché allora il Nemico riporta tante vittorie?

Perché attacca l'uomo nel punto più vulnerabile: il desiderio.

“Tutta l'onnipotenza di Dio e la liberalità della sua Chiesa - mi diceva un amico prete statunitense - non possono garantire la nostra salvezza, se non la desideriamo.

Il Nemico, anche nel confessionale, subdolamente tenta: “Tanto lo

sai che ci ricaschi. Tanto lo sai che sei debole, sei fatto così! ”. Altre volte minimizza: “Ma cosa vuoi che sia? Un nonnulla, non hai ucciso nessuno...”.



Perugino: *battesimo del Signore*

Vuole convincerci che la salvezza sia impossibile, oppure che sia scontata. Sono le due facce del peccato contro lo Spirito, l'unico che non si riesce a perdonare perché toglie ogni terreno per la conversione. Nella sua prima forma, il peccato contro lo Spirito è di non sperare più nella salvezza; nella seconda, è la presunzione di non averne bisogno.

In entrambi i casi, il nostro desiderio si spegne, e con esso si dissolve anche la possibilità che Dio agisca nella nostra vita.

Come ogni anno, anche questo inizio d'anno potrebbe essere già ricco di buoni propositi. Sappiamo che non servono a molto. Ma sappiamo anche, però, che il desiderio

che li genera è prezioso.

Nella sua origine il desiderio non è mai un desiderio moralista.

È un anelito fresco, eternamente giovane. Non vuole credere che tutto inevitabilmente decada.

Vuole credere nella rinascita, nel cambiamento, nel perdono, nella risurrezione. È il desiderio che l'Ideale invada ogni dettaglio della vita e rischiarì ogni angolo delle nostre tenebre. È il desiderio della santità” (Jonah Lynch).

La riscoperta e la riappropriazione del desiderio del nostro cuore possa diventare la pre-occupazione decisiva sulla frontiera delle responsabilità personali e altrui. In particolare quando, attorno a noi, “tutto cospira a tacere di noi, un po' come si tace di un'onta, forse un po' come si tace una speranza ineffabile” (Rilke).

Anche se ridotto, trascurato e osteggiato, il cuore non cessa mai di desiderare.

In questo Anno della Fede, Benedetto XVI accende continuamente riflettori sul nostro *mestiere di vivere*. In una delle sue ultime udienze ha affermato che “sarebbe di grande utilità promuovere una sorta di pedagogia del desiderio che comprenda almeno due aspetti. In primo luogo imparare o reimparare il gusto delle gioie autentiche della vita...per produrre anticorpi efficaci contro la banalizzazione e lo appiattimento.

In secondo luogo non accontentarsi mai di quanto si è raggiunto”.

Buon anno.

don Giancarlo

PELLEGRINAGGIO A SANTIAGO DI COMPOSTELA E FATIMA

Partendo dal Monte della Gioia e facendo a piedi un percorso di alcuni chilometri, il 28 dicembre abbiamo raggiunto la basilica di Santiago che custodisce le spoglie dell'apostolo S. Giacomo.



Questo ha facilitato la nostra preparazione spirituale, vissuta nel silenzio, nella preghiera e nell'attesa. Nella imponente basilica don Giancarlo e don Giovanni hanno concelebrato col rettore della stessa dopo essere stati presentati come guide di un gruppo di pel-

legrini milanesi.

L'atmosfera di intensa spiritualità è proseguita con la visita all'urna che racchiude i resti mortali del Santo Apostolo.

Il pellegrinaggio è proseguito poi nella città di Braga con visita alla Cattedrale e meditazione presso il Sacro Monte del Bom Jesus, collocato sulla sommità di una monumentale scalinata in stile barocco e corredata di fontane e simboli religiosi.

Abbiamo visitato altre interessanti località portoghesi come Guimaraes, prima capitale del Portogallo, Coimbra con la sua prestigiosa Università e le abbazie cistercensi di Alcobaca e Batalha, culle della cultura portoghese.

Il 30 dicembre siamo giunti a Fatima che, per quasi due giornate, ha catalizzato la nostra esperienza di fede e di comunione reciproca.

Il 31 ci è stata data la possibilità di celebrare nella Cappella delle Apparizioni, dove don Giancarlo ha reso la sua toccante testimonianza sulla prova che sta vivendo.

Abbiamo anche avuto la possibilità di fare una puntata ad Alijustrel per visitare le abitazioni dei veggenti Francesco e Giacinta, già procla-

mati beati, e di Lucia, morta solo qualche anno fa nel convento carmelitano di Coimbra. Una sosta prolungata di preghiera nella nuova basilica che può accogliere fino a novemila persone e gli incontri di verifica hanno arricchito il nostro patrimonio spirituale e la nostra coscienza di fede.

L'ultima tappa è stata Lisbona, città che ha dato i natali a S. Antonio e sulla cui casa è stata costruita la chiesa a lui dedicata.

Invece sulle fondamenta di una piccola chiesa in cui Antonio ha ricevuto il battesimo, nel tredicesimo secolo è stata costruita una imponente cattedrale in stile romanico-gotico. Il nostro pellegrinaggio è terminato lì con la celebrazione dell'Eucaristia che ci ha permesso di cogliere il grande amore di S. Antonio per Gesù.

Ricreati dal grande dono del pellegrinare in questi luoghi dove il Mistero ha lasciato più evidenti i suoi segni, siamo tornati alla nostra Precoito con nuove motivazioni per vivere più intensamente questo Anno della Fede.

Fernanda Iesini

DA SUOR MARCELLA LETTERA 9 GENNAIO 2013

Quanto si impara guardando i bambini! In questi giorni guardando la nostra piccola Cassandrà e la fatica che è chiamata a fare per continuare a vivere si scoprono tutti i passi che l'uomo deve compiere per non cedere alla tentazione del nulla.

Cassandrà si fida, si abbandona nelle mani di chi l'aiuta a restare attaccata a questa vita, ma non passivamente; c'è tutta e, magari senza forze, esprime le sue preferenze, i suoi gusti, il suo cuore.

Cassandrà lotta per vivere solo perché il suo cuore domanda la vita: e' sola al mondo, ammalata di tubercolosi e sieropositiva. Come può una bimba di due anni credere nella promessa buona del vivere?

Solo per un incontro, un volto buono di carne che l'abbraccia, la cura e le si mette a camminare accanto. Al Vilaj Italyen questi sono giorni di dolore. Si è infatti ritornati alla violenza con i banditi che ci hanno ormai costretto a pagare una tangente per non avere problemi e stanno



rendendo la nostra presenza attaccata ad un filo. E' inevitabile il paragone tra questa bimba e loro. La libertà dell'uomo c'è già tutta a due anni. Possiamo decidere di usarla per il compimento o per la distruzione di promesse. Sta proprio a noi. Oggi il nostro dottore mi diceva che non devo arrabbiarmi perché questi banditi sono ignoranti e mossi solo dall'interesse del danaro... E' vero! Ma anche loro hanno un cuore che scelgono di non ascoltare. Compito del missionario e' proprio quello di far riemergere in loro il cuore, le sue domande e i suoi desideri perché solo così l'uomo potrà incontrare la Risposta.

**La raccolta fondi
terminerà il 15 gennaio.**

VITA DELLA COMUNITÀ

CREMENO 2013

Ventiquattro ragazzi. Otto adulti. Una casa in montagna in autogestione. Tre giorni per condividere la vita in modo cristiano.

Venerdì 4 gennaio si parte. Negli occhi di ognuno il desiderio di una bellezza. A metà mattina si raggiunge la casa. Ci si divide in camere. Qualcuno rimane perplesso: «Ma in camera non c'è il bagno?!». Poi è il momento del pranzo.

Il refettorio è grande e il tavolo è a ferro di cavallo per poterci guardare in faccia. Non è scontato imparare a mangiare insieme.

Dopo pranzo qualcuno studia, qualcuno comincia a preparare la cena e qualcuno va a fare un giro nel bosco. Verso sera viene a trovarci Stefano, orfano di padre e figlio di una mamma malata di SLA e immobilizzata a letto.

Ci provoca a vivere ogni istante che ci è dato come un dono.

«Non posso aspettare che mia mamma muoia per cominciare a vivere io, la vita è adesso e la possibilità di essere felice per me coincide col servire lei».

Lo incalziamo con le domande.

O Stefano è pazzo o ha in mano il segreto del mondo.

Alla sera guardiamo un film, non per occupare il tempo ma per capire di più la nostra vita. È la storia di un'orchestra – come noi?! – che riesce a realizzare il meraviglioso concerto di Tchaikovsky.

Il mattino seguente la sveglia suona presto: si va in gita.

Anche la montagna, come il film, è un paradigma per capire di più.

Si fatica a camminare ma la compagnia aiuta a raggiungere la vetta. Al ritorno un po' di riposo ... ma non troppo.

La convivenza è stretta e la casa esige che ci si muova insieme, come coinquilini, come una squadra, di più. Come degli amici.



In fondo questo è quello che vogliamo imparare.

Il fatto che si possa essere compagni di strada, *cum-panis*, condividere il pane (... e pulire il bagno!), fino a giudicare insieme della vita.

Alla sera si fa festa, si canta e ci si diverte. L'indomani è l'ultimo giorno di convivenza. È l'Epifania.

Il Vangelo racconta di re Erode e dei Magi. Don Andrea ci ricorda che il primo si turba perché ha paura che il Bimbo Gesù gli porti via qualcosa, i secondi - tre Re Magi, come fossero oggi tre premi nobel! - lo riconoscono e si inginocchiano di fronte al Bambino.

Anche noi possiamo decidere se essere come Erode e impaurirci di fronte alla proposta di Cristo, o possiamo cederGli e riconoscerLo.

Una cosa è certa: chi con semplicità L'ha riconosciuto in questi giorni, ha cambiato sguardo: è più contento! Gesù è appena nato e fa già miracoli ...

Paolo e Teresa con don Andrea e gli educatori

A PROPOSITO DI INIZIAZIONE CRISTIANA

Da circa un decennio, nella diocesi ambrosiana sono in corso delle sperimentazioni con il compito di studiare e verificare sul campo le forme pedagogiche e didattiche più utili per "introdurre e accompagnare i ragazzi all'incontro personale con Cristo nella comunità cristiana".

Nel linguaggio ecclesiale si chiamano Sacramenti della Iniziazione Cristiana: Eucaristia, Perdono, Cresima. Il nuovo Arcivescovo ha deciso di porre termine alla fase sperimentale e prossimamente deciderà insieme al Consiglio presbiterale e Pastorale la soluzione che resterà vincolante per tutta la diocesi.

Sul fronte giovanile e adulto si sta verificando un test inaspettato ma, proprio per questo, illuminante. Negli ultimi decenni la cultura relativista ha posto al centro l'individuo definito dai suoi desideri e dalle sue misure a discapito del legame di appartenenza a un popolo. Questa tendenza ha provocato anche dentro la Chiesa una diaspora impressionante di cristiani dalla fedeltà ai contenuti della proposta cristiana.

Al presente si incominciano a scorgere segnali di rientro e di riconciliazione con Colei che Cristo garantisce come madre di Vita e maestra di Verità dell'uomo in

cammino verso il Destino eterno.

Parecchie coppie di conviventi o di sposati con matrimonio civile (nel 2012 più di 20) hanno chiesto di essere aiutati a riabbracciare la pienezza della comunione coi sacramenti. Giovani, a seguito di conversione o in vista del loro matrimonio, si rcoinvolgono nel cammino di Fede e chiedono la Cresima (13 nel '12). Genitori che non avevano battezzato i figli da bambino lo chiedono al presente (5 nel '12).

don Giancarlo

ASILO NIDO PARROCCHIALE - A.S. 2013/2014

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

PER I BAMBINI DAI 12 MESI AI 3 ANNI

Per informazioni: **0225715674**
oppure rivolgersi alla Segreteria della
Scuola dell'Infanzia Paritaria
"Luigi Cislighi"

Via B. Rucellai, 15 - 20126 MILANO

SECONDA FASE DEL FONDO FAMIGLIA LAVORO

La storia

La costituzione del Fondo Famiglia Lavoro (FFL) risale al Natale 2008, quando il cardinale Dionigi Tettamanzi ne annunciò la nascita.

In breve il bilancio della prima fase di azione del Fondo: sono stati raccolti 13.800.000 euro e 13.500.000 quelli erogati. Le domande pervenute, di cui il 72% ha ricevuto risposta positiva, sono state 9700.

Le famiglie aiutate 6900 e la erogazione media per famiglia di 1900 euro.

Nel nostro decanato di Turro - comprensivo di 12 parrocchie - sono pervenute 176 domande; di queste 141 accolte e 35 respinte. Complessivamente sono stati erogati 250.000 euro che, per il FFL risulta essere il dato più alto tra tutti i decanati di Milano.

Nella nostra parrocchia - S. Michele Arcangelo in Precotto - le richieste sono state 41 e 29 accolte. Alle famiglie è stato erogato un aiuto complessivo di 48.000 euro.

Venti di queste famiglie erano straniere e nove italiane.

Oggi

La crisi mostra ancora i suoi effetti drammatici sul tessuto sociale.

Per queste ragioni l'Arcivescovo di Milano Angelo Scola, ha deciso di continuare l'esperienza del FFL. L'obiettivo della seconda fase del Fondo è affrontare con strumenti più mirati la questione centrale per la soluzione delle difficoltà delle famiglie colpite dalla crisi economica: il lavoro.

Gli interventi previsti dalla seconda fase del Fondo si rivolgono a per-

sone che risultino prive di occupazione, siano disoccupate di breve periodo (dal luglio 2011), abbiano almeno un figlio a carico e risiedano sul territorio della Diocesi di Milano.

La nuova fase del Fondo prevede quattro differenti tipologie di intervento per sostenere in particolare coloro che rischiano di non accedere autonomamente ad una occupazione lavorativa.

Gli strumenti

Uno: percorsi di orientamento e formazione mirata.

Saranno coordinati da Fondazione S. Carlo e realizzati con la collaborazione anche di altri Enti con analoghe finalità disponibili sul territorio. A seguito di un colloquio verrà definito un piano personalizzato di orientamento, formazione e riqualificazione.

Due: interventi di microcredito.

Esso sarà curato da Fondazione S. Bernardino e finalizzato all'avvio di una piccola attività economica, dopo aver valutato la sostenibilità del progetto di micro-impresa.

Tre: fare impresa insieme.

Questo strumento non prevede aiuti economici diretti, ma attività di accompagnamento e formazione per le imprese presso le realtà Acli, Compagnia delle Opere, Confcooperative, Economia di Comunione e Movimento dei Focolari.

I destinatari sono singoli o nuclei familiari che intendono avviare nuove attività economiche, aziende individuali/famigliari o cooperative che vogliono sviluppare nuovi pro-

getti.

Quarto: contributi a fondo perduto. Saranno gestiti dal servizio SILOE (Servizi Integrati Lavoro Orientamenti Educazione) e erogati solo in quelle situazioni in cui non sia stato possibile proporre un percorso di riavvicinamento al lavoro attraverso uno degli altri strumenti.

Ripresa dell'attività in parrocchia

Il cardinale Angelo Scola ha recentemente dato l'avvio della seconda fase del Fondo, tutti i 72 decanati hanno ripreso le attività nel mese di dicembre.

Su sollecitazione del nostro decano sono riprese le attività anche nel nostro decanato di Turro. Il responsabile coordinatore Gianpaolo Bionchi in un incontro con i responsabili parrocchiali del Fondo ha ufficializzato l'avvio di questa nuova fase definita dal cardinale Angelo Scola «segno vivo per Milano».

Nella nostra parrocchia lo sportello del FFL sarà aperto il lunedì

ore 19,00 - 20,00

presso la Caritas parrocchiale
dal 21 gennaio.

Silvio Mengotto



CARITAS

PARROCCHIALE



Servono per letti singoli e matrimoniali:

- lenzuola
- federe
- coperte

DALLA NIGERIA don ALEX

Ciao Don, come state? Spero tutti bene. Mi dispiace tanto per la mia impossibilità di comunicare con voi da tanto tempo. Questo non vuol dire che vi ho dimenticato. Vi penso sempre. Solo che internet non funziona sempre. Anche il telefono, a volte, non prende bene. Mi mancate molto. Mi dispiace tanto per la salute di don

Gcarlo. continuo a pregare che il Signore lo guarisca.

Salutatemi gli anziani, il gruppo di ascolto, le ragazze/i dell'Oratorio. I miei migliori auguri di buon Natale e di un prospero anno nuovo a tutti i parrocchiani.

Dio vi benedica.

don Alex Dung

MAGISTERO DELLA CHIESA



Operatori di pace sono coloro che amano, difendono e promuovono la vita nella sua integralità.

Via di realizzazione del bene comune e della pace è anzitutto il rispetto per la vita umana, considerata nella molteplicità dei suoi aspetti, a cominciare dal suo concepimento, nel suo svilupparsi, e sino alla sua fine naturale. Veri operatori di pace sono, allora, coloro che amano, difendono e promuovono la vita umana in tutte le sue dimensioni: personale, comunitaria e trascendente. La vita in pienezza è il vertice della pace. Chi vuole la pace non può tollerare attentati e delitti contro la vita.

Coloro che non apprezzano a sufficienza il valore della vita umana e, per conseguenza, sostengono per esempio la liberalizzazione dell'aborto, forse non si rendono conto che in tal modo propongono l'inseguimento di una pace illusoria. La fuga dalle responsabilità, che svilisce la persona umana, e tanto più l'uccisione di un essere inerme

e innocente, non potranno mai produrre felicità o pace.

Come si può, infatti, pensare di realizzare la pace, lo sviluppo integrale dei popoli o la stessa salvaguardia dell'ambiente, senza che sia tutelato il diritto alla vita dei più deboli, a cominciare dai nascituri? Ogni lesione alla vita, specie nella sua origine, provoca inevitabilmente danni irreparabili allo sviluppo, alla pace, all'ambiente.

Nemmeno è giusto codificare in maniera subdola falsi diritti o arbitrii, che, basati su una visione riduttiva e relativistica dell'essere umano e sull'abile utilizzo di espressioni ambigue, volte a favorire un preteso diritto all'aborto e all'eutanasia, minacciano il diritto fondamentale alla vita.

Anche la struttura naturale del matrimonio va riconosciuta e promossa, quale unione fra un uomo e una donna, rispetto ai tentativi di renderla giuridicamente equivalente a forme radicalmente diverse di unione che, in realtà, la danneggiano e contribuiscono alla sua destabilizzazione, oscurando il suo carattere particolare e il suo insostituibile ruolo sociale.

Questi principi non sono verità di fede, né sono solo una derivazione del diritto alla libertà religiosa. Essi sono iscritti nella natura umana stessa, riconoscibili con la ragione, e quindi sono comuni a tutta l'umanità.

L'azione della Chiesa nel promuoverli non ha dunque carattere con-

fessionale, ma è rivolta a tutte le persone, prescindendo dalla loro affiliazione religiosa.

Tale azione è tanto più necessaria quanto più questi principi vengono negati o mal compresi, perché ciò costituisce un'offesa contro la verità della persona umana, una ferita grave inflitta alla giustizia e alla pace.

Perciò, è anche un'importante cooperazione alla pace che gli ordinamenti giuridici e l'amministrazione della giustizia riconoscano il diritto all'uso del principio dell'obiezione di coscienza nei confronti di leggi e misure governative che attentano contro la dignità umana, come l'aborto e l'eutanasia.

Tra i diritti umani basilari, anche per la vita pacifica dei popoli, vi è quello dei singoli e delle comunità alla libertà religiosa.

In questo momento storico, diventa sempre più importante che tale diritto sia promosso non solo dal punto di vista negativo, come libertà da – ad esempio, da obblighi e costrizioni circa la libertà di scegliere la propria religione –, ma anche dal punto di vista positivo, nelle sue varie articolazioni, come libertà di: ad esempio, di testimoniare la propria religione, di annunciare e comunicare il suo insegnamento; di compiere attività educative, di beneficenza e di assistenza che permettono di applicare i precetti religiosi; di esistere e agire come organismi sociali, strutturati secondo i principi dottrinali e i fini istituzionali che sono loro propri

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

In parrocchia ogni giorno, ore 18, preghiera ecumenica - Lunedì 21, ore 18.00, divina liturgia in rito bizantino slavo

18 gennaio	Camminare in dialogo	19 gennaio	Camminare come corpo di Cristo	20 gennaio	Camminare verso la libertà	21 gennaio	Camminare come figli della terra
Gen 11,1-9 Lc 24,13-35	Atti 2,1-12	Ez 37,1-14 Lc 22,14-23	Eb 13,12-16	Esodo 1,15-22 Gv 4,4-26	2 Cor 3,17-18	Lev 25,8-19 Gv 9,1-11	Rom 8,18-25
22 gennaio	Camminare come amici di Gesù	23 gennaio	Camminare oltre le barriere	24 gennaio	Camminare nella solidarietà	25 gennaio	Camminare insieme nella celebrazione
CdC 1,5-8 Gv 15,12-17	3 Gv 2-8	Rut 4,13-18 Mt 15,21-28	Ef 2,13-16	Num 27,1-11 Lc 10,25-37	Atti 2,43-47	Ab 3,17-19 Lc 1,46-55	Fil 4,4-9

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 13 Battesimo del Signore

08.00 Maria e Luciano
 09.30 Antonio, Ugo e Guido
 10.45 Giovanna e Giulio
 12.00 Pro popolo
 16.00 Celebrazione Battesimi
 17.30 Rosario
 18.00 Famiglie Caristi e Pesce

Lunedì 14 07.30
 18.30 Angela e Ettore con Silvana Marotta
 Martedì 15 07.30 Famiglia Lorenzini
 18.30 Famiglia Schiava
 Mercoledì 16 07.30 Famiglia Rapisarda
 18.30 Anita e Alcibiade
 Giovedì 17 07.30
 18.30 Famiglia Pellegrino e Surico
 Venerdì 18 07.30 Famiglia Ravenna
 18.30 Agata e Adelmo
 Sabato 19 07.30
 18.00 Franco

Domenica 20 Seconda dopo l'Epifania del Signore

08.00
 09.30 Elena, Vincenzo, Eugenia e Mario
 10.45 Marco Attanasio
 12.00 Pro popolo
 18.00 Elio

Lunedì 21 07.30
 18.00 Divina liturgia in rito bizantino-slavo
 Angelo Ghislandi e Carlino
 Martedì 22 07.30
 18.30 Glauco
 Mercoledì 23 07.30
 18.30 Carluccio
 Giovedì 24 07.30
 18.30 Donato, Maria, Potito e Rosa
 Venerdì 25 07.30
 18.30 Giuseppe Bongiana e def. del mese
 Sabato 26 07.30
 18.00 Paola e Leopoldo

Domenica 27 S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

08.00
 09.30 Costantino
 10.45 Gerolamo Maveglia
 12.00 Pro popolo
 18.00 Piero, Rosalia e Sante

FESTA DELLE FAMIGLIE

Domenica 27 gennaio a distanza di qualche mese dall'incontro mondiale delle famiglie, daremo un risalto particolare alla solennità liturgica della Famiglia di Nazareth, paradigma perenne di riferimento.

Rinnovo delle promesse nuziali in ogni celebrazione eucaristica.

Pranzo comunitario: ore 13, su prenotazione in segreteria parrocchiale.
 Adulti 10 €, 1° e 2° figlio 5 € cad. oltre gratis

Spettacolo musicale: ore 15.30, "Può una canzone nascere in cucina?"
 con la cantautrice Rita De Cillis, Walter Muto, e altri

Chi volesse festeggiare comunitariamente qualche significativo anniversario di matrimonio lo segnali in segreteria entro giovedì 24 gennaio.

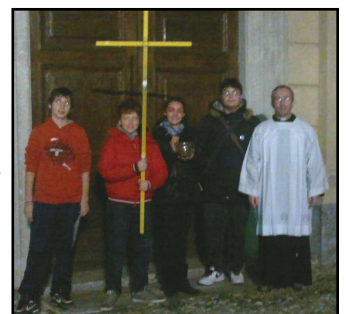
CALENDARIO GRUPPI

Amici miei	Giornata a Bruzzano Riunione volontari	dom 20/01 h 10.30 mar 05/02 h 21.00
Azione cattolica		dom 03/02 h 16.00
Caritas parrocchiale		giovedì 17/01 h 21.00
Catechesi adulti		su catechesi del Papa
Comunione e liberazione		merc 30/01 h 21.15
Comunità Gesù Risorto		ogni lunedì h 18.30
Consiglio pastorale		ven 11/01 h 21.00
Famiglie in cammino		dom 20/01 h 15.00
Percorso cresima adulti		ogni venerdì h 21.00
Percorso fidanzati		ogni martedì h 21.00
Progetto Gemma		dom 03/02 sul sagrato vendita primule
Movimento terza età		ogni giovedì h 15.00
Sabato degli adulti		sab 09/02 h 18.45
3ª primaria + genitori		sab 09/03 h 19.00
4ª primaria + genitori		dom 20/01 h 16.00
5ª primaria + genitori		sab 02/02 h 19.00
1ª sec. inf. + genitori		sab 23/02 h 19.00
Compagnia dell'Anello		ogni venerdì h 18.30
Studio aperto		mart e giov h 15.00
Secondaria superiore		ogni martedì h 18.30
Giovani		ogni martedì h 21.00
Ascolto della Parola	<i>Non avete ancora fede? Mc 4,35-41</i>	
lun 14/01	h 21 Floris Giorgio	Mattei, 13/c
mart 15/01	h 21 Gambini Angelo	Columella, 20/8
mer 16/01	h 21 Pagani Angela	Esopo, 9
giovedì 17/01	h 21 Belloi Lucina	Lutero, 3
ven 18/01	h 21 Berta Donato	Monza, 285
	h 21 D'Avanzo Mario	Esopo, 3
	h 21 Pisani Andrea	Rucellai, 49
giovedì 24/01	h 21 De Filippi Cinzia	Rucellai, 46/8

BENEDIZIONI NATALIZIE

Continueranno fino alla fine di gennaio. I sacerdoti, dalle 18.30 alle 20.30 incontreranno le famiglie delle vie:

14/01 via Cislaghi 1, 4, 5, 6
 16/01 via Cislaghi 2, 2a, 7, 8, 9, 11, 13 - via Bigiogera 1, 3
 17/01 via Cislaghi 16, 18, 20, 21, 22, 26, 28, 36, 40, 42
 via Porro 3, 5, 6
 21/01 via Porro 7, 8, 9, 10, 11,
 12, 15, 19, 21, 23
 22/01 via Linati 8
 23/01 via Linati 1, 2, 7, 9a, 9b
 via Gilino 2, 3, 4, 5, 6, 7,
 8, 9, 11, 12, 15
 24/01 via Balzac 1, 2, 3, 4, 8,
 10, 11, 11a, 14,
 16, 18, 19, 20, 22
 25/01 via Semeria 8, 10, 14,
 16, 20, 22



ARTE E CULTURA

Presentazione del libro

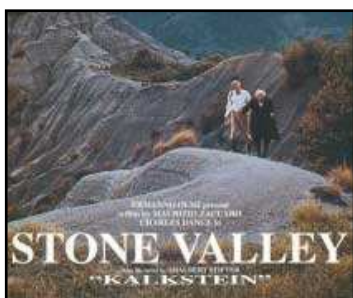


"Alto come un vaso di gerani" di G. Poretti (Ed. Mondadori)

Martedì 15 gennaio
ore 18.30
Sala Verri del CMC
Via Zebedia, 2 MM3 Missori

con Philippe Daverio, Luca Doninelli, Giacomo Poretti
L'attore Marino Zerbin interpreterà alcuni brani del libro.

Rassegna Cinematografica "L'Anno della Fede"



Proiezione del film
"La valle di pietra- Kalkstein"

Martedì 15 gennaio
ore 21.00

Cinema Palestrina
Via G. P. Da Palestrina, 7
MM1-2 Loreto

Si inaugura la nuova Rassegna a cura del CMC, Sentieri del Cinema, Cinema Palestrina.

Italia, una democrazia bloccata

Per una nuova politica: che cosa è veramente necessario? Su che cosa c'è accordo? Come realizzarlo?

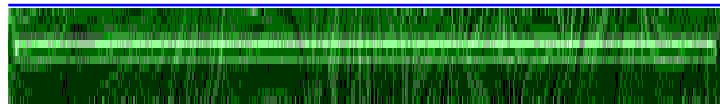
Giovedì 17 gennaio ore 21.00
Sala di Via Sant'Antonio, 5
MM1-3 Duomo



Dopo i dialoghi sulla società e la speranza con Giuseppe De Rita, sul welfare e la città con Giorgio Vittadini e Giuliano Pisapia, si offre un nuovo contributo di riflessione.

Il rinnovato desiderio di partecipazione e la sentita necessità di una politica nuova risulteranno inutili senza il coraggio di individuare riforme concrete per sbloccare l'Italia.

con Luciano Violante, Mario Mauro
introduce e coordina Alessandro Banfi



Domenica 17 febbraio Sacro Monte di Varallo e Novara



h 07.30 Partenza
h 10.00 Visita al complesso monumentale
h 12.30 Pranzo tipico locale
h 15.30 Transfer a Novara
h 17.30 Rientro a Milano
Info Gregorio t. 3398819232

Quota 58 € p/p e comprende
Viaggio a/r, Funivia, visite guidate, pranzo a menù fisso tipico regionale e assicurazione. Iscrizioni entro il 12/02 presso Colombo via Cislighi t. 2575866/3389317693

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Segreteria:
da lunedì a venerdì: ore 17.00 - 18.30
sabato: ore 10.30 - 11.30
smarc.segreteria@email.it

Parroco: don Giancarlo Greco 340.6085722
dongiancarlogreco@gmail.com

Vicario: don Andrea Plumari 349.2819915
donandrea@precotto.it

Scuola Materna Parrocchiale: tel. e fax 02.25715674
infanziacislighi@alice.it

Caritas
- Centro di ascolto: caritasprecotto@gmail.com
venerdì ore 17.30 - 18.30
- Banco alimentare: mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Guardaroba: mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Precotto lavora: 02.2570456 no ore pasti
precottolavora@gmail.com

Vendo splendida **pelliccia di visone** maschio, pelli intere, colore bruno scuro, pelo folto e morbido. Taglia 44/46, modello classico tre quarti (lunghezza dal collo cm 115), manica ampia più stretta ai polsi, collo verticale, si chiude con 1 bottone e 3 ganci a scatto, ha 2 tasche esterne diagonali a scomparsa, la fodera di seta in tinta.

Indossata raramente, capo pulito e sempre conservato adeguatamente. Il prezzo di vendita è di 2500 € trattabili, visto l'unicità del capo. Da vedere e da provare!

Telefonare 347.720.3444

Fatti un regalo per il nuovo anno!



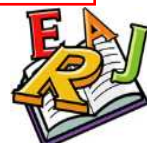
Fulvia ringrazia la gentile ed affezionata clientela per la preferenza accordata in tanti anni di lavoro.



Cancelleria - Articoli da regalo - Giochi
Forniture per ufficio



cartolandia di antonella



Accettiamo dote scuola - servizio di prenotazione via e-mail

Via L. Cislighi, 4 - 20128 Milano MM Precotto

Tel/Fax 02-25712925 e-mail: cartolandia.af@hotmail.it



ASSOCIAZIONE WILLY DOWN ONLUS
LA CURA INTESA COME QUOTIDIANITÀ



LOGOPEDIA, NEUROPSICOMOTRICITÀ, VALUTAZIONI PSICODIAGNOSTICI
CHE, SUPPORTO PSICOLOGICO, SERVIZI SOCIO EDUCATIVI E SOCIO
ASSISTENZIALI ACCREDITATI, LABORATORIO DSA, DOPOSCUOLA,
MUSICOTERAPIA, ARTETERAPIA E TANTI ALTRI SERVIZI/ATTIVITÀ.

SEDI OPERATIVE: VIA O. BALZAC, 11, VIA DON R. BIGIOGERA 17,
20128 MILANO

TEL/FAX: 02 2552415 - 02 39540332
INFO@WILLYDOWNONLUS.IT WWW.WILLYDOWNONLUS.IT



VIENI A TROVARCI SU FACEBOOK

RIVA AUTO s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano



TRIUMPH



tel. 02.2576591

Riparazioni auto e moto
Servizio Revisioni Periodiche
Vendita e riparazione biciclette

BERARDI ROBERTO

Tappezziere
Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici
Rivestimento salotti e sedie
Rifacimento materassi in lana
Reti e materassi ortopedici

via Asiago, 79 - 20128 Milano
tel. e fax 02.27001142

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano
Cell. 333.2326017 - 333.6691007
e-mail: edilrotondella@tiscali.it

**Trattoria
LA FORNASETTA**



*Auguri di
Buon Anno 2013*

Via E. Breda 86, Milano
tel. 022579774/3737173990

www.lafornasetta.it
e-mail: lafornasetta@live.it

Onoranze funebri

MAGUGLIANI via Rucellai, 4
24 ore su 24 notturno e festivo
Tel. 02.2572362

MAGUGLIANI
dal 1942

Impresa Pompe Funebri Rossi Srl
Via Saint Bon, 12 - Tel. 02.4035827

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni.



Cervasio Roberto
Idraulico - Eletttricista
tel. 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN
20128 Milano - Via Asiago, 6
✉ : cervasio.r@tiscali.it

GORLA
SPURGHI

Servizi

Ecologici

Via Aristotele, 15
20127 Milano

339.7151629

gorlaspurghi@gmail.com



HM
Store

HM Concept Store

Via G. Pelitti, 1 - piazza Precotto - 20126 Milano
02.2552585 - info: hmstore@horcamyseria.it

Esplodono i saldi fino al 50%

E in più un buono sconto pari al 10% speso
valido sulla collezione Primavera 2013.

Mercoledì orario continuato

SLAM
ADVANCED TECHNOLOGY SPORTSWEAR



NAPAPIJRI
geographic



Via G. Pelitti, 7 - 20126 Milano - mbe697@mbe.it

tel. 02.39546101 - fax 02.39444791

MAIL BOXES ETC.

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®



travel-land srl

viale Monza, 256 - 20128 Milano - tel. 02.27007393
328.4292203 - email: info@travel-land.it

Presentazione del nuovo catalogo TRAVELLAND 2013 - sabato 19 gennaio
ore 16 TEATRO VILLA di Milano (Parrocchia di Cristo Re) Via Fortezza 28 -
Milano (MM1 Villa San Giovanni) posti a sedere limitati -
è gradita la conferma di partecipazione via mail o telefono.

27 gen - Aosta alla festa di Sant' Orso a 60 €

31 gen - 5 feb L'aurora boreale in Norvegia da 1080 € p/p

16 - 17 feb Carnevale a Foiano e dintorni a 180 € p/p

17 - 25 feb Isole Mauritius da 1750 € p/p

- Spedizioni in tutta Italia: fino a 10 kg ⇔ 13.90 €
- Fotocopie ■ Stampe a colori ■ Stampe grandi formati
- Fax ■ Computer grafica ■ Rilegature etc... etc... etc...
- **NUOVO !!! SERVIZIO POSTALE e RACCOMANDATE**